



## 1. Perché il dibattito argomentativo

Il *Debate*, o dibattito argomentativo, è una **gara tra due fazioni** che sostengono e controbattono un fatto (che chiameremo **tema**) schierandosi, indipendentemente dalle proprie opinioni personali, in un campo (PRO) o in quello opposto (CONTRO).

**Entrambe le posizioni devono essere valide**, ovvero sostenute da fatti.

Dal tema scelto si dà inizio ad un vero e proprio dibattito, ovvero una **discussione con regole e tempi precisi**.

Il Debate incoraggia gli studenti ad **approfondire** le informazioni che ricevono e ad **interrogarsi sul perché** queste siano valide o no.

In un periodo storico in cui notizie false o approssimative spostano le opinioni di molte persone in merito ad avvenimenti o a questioni importanti, il dibattito argomentativo insegna ai bambini e ai ragazzi come **documentarsi, selezionare le fonti, riflettere** in modo critico su questioni complesse e **sostenere**, sempre con **rispetto ed educazione, le proprie idee** di fronte agli altri.

Chi si esercita con il *Debate* non solo impara a costruire un discorso in modo logico e coerente, ma impara anche ad individuare la mancanza di logica o di coerenza nelle argomentazioni degli altri.

Aumentare l'interesse dei più giovani per argomenti di attualità, infine, li stimola ad assumere, un domani, un ruolo attivo nella nostra società.

## 2. La fase preparatoria

### 2.1 La definizione dei ruoli

Una volta scelto uno dei due temi proposti (cfr paragrafo n. 5), **l'insegnante dovrà dividere la classe in due gruppi/fazioni** il più possibile **equilibrati**, sulla base delle personali caratteristiche degli studenti che li compongono.

Un gruppo sosterrà le ragioni dei PRO e un gruppo le ragioni dei CONTRO.

**All'interno di ciascun gruppo andranno assegnati dall'insegnante diversi ruoli**, alcuni obbligatori altri facoltativi.

I ruoli (siano essi obbligatori o facoltativi) da assegnare sono:

- *debater/speaker* (obbligatorio): esporrà alla classe una delle argomentazioni della propria fazione (almeno 3 per squadra)
- *vignettista* (obbligatorio): realizzerà un'illustrazione che rappresenti la posizione della propria fazione (massimo 2 per squadra)
- *sloganista* (obbligatorio): inventerà uno *slogan* a sostegno della posizione della propria fazione (massimo 2 per squadra)



- cronometrista (obbligatorio): terrà sotto controllo il tempo durante l'esposizione delle argomentazioni e avviserà la classe quando questo è scaduto o sta per scadere
- giurato (obbligatorio): insieme all'educatore in aula, farà parte della Giuria (3 per classe) che assegnerà il punteggio finale alle due squadre (cfr paragrafo n. 4)
- analista (facoltativo): scriverà alla lavagna le parole chiave più ricorrenti che emergono durante l'esposizione delle argomentazioni piuttosto che il verbale della riunione (a discrezione dell'insegnante)
- reporter (facoltativo): farà foto e/o video ai propri compagni per documentare la prova

Nel protocollo scelto per il progetto "SostenibilMenti" (cfr paragrafo n. 3), **i debater saranno almeno 3 per ogni squadra** (almeno 6 in totale per classe).

Dovranno essere scelti anche almeno **1 vignettista e 1 sloganistica per squadra** (almeno 4 in totale per classe).

La Giuria sarà composta da **3 giurati per classe** e dall'educatore in aula.

Un altro ruolo obbligatorio da assegnare è, infine, quello del **cronometrista**: gli *speaker*, infatti, durante la gara dovranno rispettare determinati tempi (cfr paragrafo n. 3), quindi è necessaria una figura che, munita di orologio o cronometro, tenga conto del tempo trascorso e avvisi gli *speaker* quando questo sta per scadere.

L'insegnante potrà scegliere di assegnare alcuni **ruoli facoltativi aggiuntivi**:

- *debater/speaker* aggiuntivi: l'insegnante potrà scegliere di aggiungere fino a 2 ulteriori *debater* per squadra che esporranno argomentazioni aggiuntive (rispetto a quelle indicate nella dispensa - cfr paragrafo n. 6)
- un analista
- un reporter

## 2.2 Le argomentazioni e la selezione delle fonti

Le argomentazioni, in un dibattito, devono rispettare determinate caratteristiche.

I modelli di dibattito attualmente proposti e largamente diffusi da web e TV sono un cattivo esempio di questo: argomentazioni vaghe, prepotenza e trucchi che impediscono la risposta dell'avversario, interruzione e sviamento del discorso.

**Le argomentazioni devono invece necessariamente basarsi su fatti chiari e precisi che devono, a loro volta, provenire da fonti attendibili.**

Le opinioni generiche (o personali) senza basi solide non sono considerate accettabili come argomentazioni.



Alle due fazioni verrà fornito un elenco di **3 argomentazioni** a sostegno dei PRO e dei CONTROLLO (cfr paragrafo n. 6).

Per **valutare l'attendibilità di una fonte** di informazione, la prima domanda che gli studenti devono porsi è **chi è l'autore**. **Le fonti attendibili sono quelle pubblicate da editori o autori considerati affidabili e autorevoli in relazione all'argomento in oggetto.**

Per valutare l'attendibilità di un'informazione è importante anche capire **se è stata scritta con uno scopo**, se comporta un valore economico per chi l'ha creata. Si può analizzare se mira a convincere o se tenta di essere obiettiva; se l'autore ha una visione del mondo (politica, religiosa, ideologica) che ne influenza il pensiero.

Agli studenti che hanno aderito al progetto "SostenibilMenti", prima dell'avvio vero e proprio del dibattito, verranno proposti **due giochi** (uno per squadra) **che hanno lo scopo preciso di far esercitare i bambini nella valutazione di una fonte di informazione**. La squadra che otterrà il punteggio più alto guadagnerà 3 preziosi punti in più nella valutazione finale (cfr paragrafo n. 4).

### 2.3 Esercizi di riscaldamento

**Per prepararsi al Debate possono essere svolti, facoltativamente, in classe, nei giorni precedenti, alcuni "esercizi di riscaldamento" guidati dall'insegnante.**

Se ne propone uno: il *Balloon Debate*.

Si individuano 5 o 6 *speaker* al massimo, ciascuno dei quali rappresenta un personaggio, e li si invita ad immaginare di trovarsi su una mongolfiera in avaria. La mongolfiera sta precipitando e si dirige verso un'isola deserta. Non possono rimanere a bordo tutti gli occupanti, altrimenti la mongolfiera non riuscirebbe a raggiungere l'isola. Per salvare almeno qualcuno dei suoi occupanti, si deve quindi decidere chi buttare giù. Ciascun personaggio deve argomentare a proprio favore (in genere si richiede di indicare dai 3 ai 5 motivi per essere risparmiati) in un tempo definito (1-3 minuti), e la giuria (costituita ad esempio da altri 3 studenti della classe) deve decidere chi buttare giù.

Il classico *Balloon Debate* è composto da 6 personaggi: calciatore famoso, sindaco, prete, mamma *single*, medico, docente o dirigente scolastico; è possibile, tuttavia, individuare personaggi e ruoli diversi, per rendere il *Debate* più movimentato.

## 3. Il protocollo

**Il protocollo è l'insieme delle regole con le quali si conduce un dibattito.**

Sono stati sviluppati numerosi protocolli che si distinguono per caratteristiche adatte a soddisfare obiettivi diversi.

Nell'ambito del progetto "**SostenibilMenti**" è stata scelta una forma di *Debate* piuttosto semplice e così strutturata.



**In ogni squadra verranno scelti almeno 3 speaker** (o *debater*), quindi 6 in totale, che dovranno esporre un'argomentazione a testa tra quelle fornite (cfr paragrafo n. 6).

L'esposizione delle argomentazioni vedrà gli *speaker* di una fazione alternarsi a quelli della fazione opposta.

Ogni *debater* avrà a disposizione massimo 3 minuti per esporre la propria argomentazione.

**I tempi vengono tenuti sotto controllo dal cronometrista che ha il compito di avvisare gli speaker quando mancano 30 secondi allo scadere del tempo a propria disposizione.**

#### 4. La valutazione

La valutazione di un *Debate* può essere svolta secondo diverse modalità, a seconda dello scopo didattico del *Debate* stesso.

Nel caso di questo specifico progetto, gli studenti che faranno parte della Giuria (3 per classe) dovranno valutare i seguenti aspetti, assegnando un punteggio da 1 a 3 ad ogni singolo aspetto:

- I contenuti delle argomentazioni (quale squadra, rispetto a tutto quello che è stato riportato dagli *speaker*, li ha convinti di più)
- L'esposizione delle argomentazioni (quale *speaker* ha spiegato meglio la propria argomentazione)
- Rispetto ed educazione (quale squadra ha mantenuto un atteggiamento educato restando in silenzio ad ascoltare i compagni)
- La vignetta migliore
- Lo slogan migliore

Verranno assegnati 3 punti aggiuntivi alla squadra che avrà ottenuto il punteggio più alto nel gioco iniziale (cfr paragrafo n. 2.2).

Al termine della valutazione, a seconda del punteggio assegnato dai giurati (e non dall'educatore), l'educatore in aula stabilirà la squadra vincitrice e darà il proprio *feedback* in termini di *input*/suggerimenti utili a migliorarsi.

Contestualmente alle operazioni di giuria, all'insegnante verrà richiesto di compilare un **questionario di valutazione dell'attività** (cfr paragrafo n. 6).

#### 5. I temi

Le classi aderenti al progetto "**SostenibilMenti**" potranno **scegliere liberamente** uno tra i **due temi** proposti:

---

Un progetto di



FONDAZIONE  
OMD

Con il contributo di





- La chiusura al pubblico di un parco cittadino e la costruzione di una strada sopraelevata al di sopra di questo potrebbe permettere di “passeggiare” attraverso il parco senza creare un impatto sulla flora e sulla fauna qui presenti, ma priverebbe della possibilità di vivere direttamente il parco e praticare tante piacevoli attività al suo interno. Quale scelta potrebbe rivelarsi migliore per l’ambiente e per il benessere dei cittadini?
- La continua crescita della popolazione mondiale ed il parallelo aumento della richiesta di risorse, rende indispensabile trovare al più presto delle soluzioni di alimentazione alternative e, tra queste, si fa sempre più strada l’idea di introdurre sulle nostre tavole alimenti a base di insetti. Perché non cominciare allora dalla mensa scolastica, affiancando questo nuovo cibo a quelli tradizionalmente serviti?

## 6. Il materiale fornito alle classi

Ad ogni classe verrà consegnato, unitamente alla presente dispensa, il seguente materiale:

- per ciascuno dei temi proposti, una dispensa sintetica dei contenuti legati al tema, presentati in forma assolutamente imparziale;
- per ciascuno dei temi proposti, un elenco di 3 argomentazioni principali suddivise in PRO e CONTRO;
- a ciascuno dei 3 giurati, una griglia di valutazione per l’assegnazione dei punteggi;
- un questionario di valutazione dell’attività da compilare a cura dell’insegnante.

---

Un progetto di



FONDAZIONE  
OMD

Con il contributo di

